

Il Notiziario

Rotary

Siena Est



Numero 6
2023/24
Febbraio
2024



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Governatore 2023/2024 Distretto 2071: Fernando Damiani
Assistente del Governatore Steven Verhelst

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Stefano Burroni

VICEPRESIDENTE: Andrea Santini

PRESIDENTE INCOMING: Piero Florio

PAST PRESIDENT: Mario Valgimigli

SEGRETARIO: Claudio Giomini

PREFETTO: Sara Galgani

TESORIERE: Marco Fabbri

CONSIGLIERI: Lorenzo Mariani, Silvia Trapassi, Rodolfo Donzelli, Carlo Peruzzi,
Domenico Bizzoco

IMMAGINE PUBBLICA: Andrea Santini (pr.), Sara Galgani, Claudia Faleri, Rodolfo
Donzelli, Claudio Giomini, Antonio Cinotti,

SVILUPPO EFFETTIVO: Massimo Mazzini (pr.), Marco Andreassi, Roberto Mecheroni,
Giulio Pisillo

PROGETTI: Lorenzo Gaeta (pr.), Paolo Almi, Gianmarco Bonsanti, Massimo Ventani,
Carlo Pistolesi

FONDAZIONE ROTARY: Alessandro Piccolomini (pr.), Paola Calise Piro, Carlo
Salvadori, Corrado Versace

ISTRUTTORE DEL CLUB: Stefano Fabbri

DELEGATO INTERACT: Andrea Capotorti

Marzo auguri:

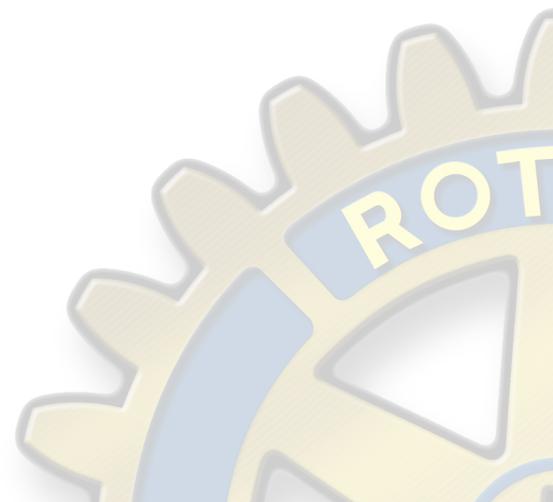
Di buon compleanno a:

2 Lucia Secchi Tarugi, Franco Vaselli
3 Alessandro Grifoni
4 Simone Pesi
7 Giuseppe Nuti
8 Gabriele Venturi e Luigi Senni
13 Adele Lorenzoni
18 Imre Pesi, Andrea Pannocchieschi
d'Elci,
19 Ginevra Capotorti e Luigi Verre
20 Giacomo Brogi
23 Caterina Andreassi, Giovanni Ber-
nardo Andreassi, Eduardo Motolese
27 Benedetta Florio
28 Simonetta Fabbri, Carlo Pistolesi

31 Sofia Gabbiai

Per l'anniversario di matrimonio a:

15 Roberto e Ines Orvieto



SETTIMA GOLF CUP ROTARY SIENA EST



ROTARY ROAD TO SANTANDER 2024
"by Adesso SOLE"

SABATO 23 Marzo 2024

Royal Golf La Bagnaia

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DEL GOLF CLUB
366.6550031

GREEN FEE + QUOTA GARA: €. 65,00

PROGRAMMA
PREMIAZIONE ore 17.30

MERENDA/CENA ROTARY presso "Ristorante Cateni" - Orgia ore 19.00
prenotazioni obbligatorie alla segreteria del Rotary **ENTRO IL 22.03.24**
segreteria.rotarysiest@gmail.com

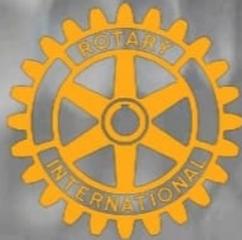


LOTTERIA

1° PREMIO
BUONO ACQUISTO di €. 1.000,00
GIOIELLERIA VERSACE - Banchi di sopra, 4 - Siena

2° PREMIO
BUONO ACQUISTO di €. 500,00
a scelta da
GREY - via Montanini, 47 - Siena
IL CHIOSTRO - via C.Angiolieri, 11 - Siena
biglietto €. 5,00
ESTRAZIONE 28 MAGGIO 2024

Rotary
Siena Est



i fondi raccolti saranno destinati a:

QuaViO onv assistenza oncologica a Siena

Indice:

- 2 Organigramma e Ricorrenze
- 4 - 5 Lettera del Governatore
- 6 - 20 Appuntamenti di Febbraio
- 21 - 23 Varie
- 24 - 25 Parlano di Noi
- 26 - 28 Programma mese di Marzo



Fernando Damiani
Governatore a.r. 2023-2024



LETTERA MENSILE DI MARZO 2024

MESE DELL'ACQUA, SERVIZI IGIENICI E IGIENE

Care Socie e cari Soci del Distretto Rotary 2071,

mi fa piacere iniziare questa videolettera di Marzo 2024 con un saluto ed un augurio al Governatore appena designato per l'annata 2026-2027 del nostro Distretto 2071. Come già Vi è stato anticipato, è **Alberto Papini**, nostro attuale Segretario distrettuale, al quale mi legano non solo un'inossidabile amicizia ma soprattutto una consolidata stima e apprezzamento per il costante impegno che Alberto da sempre ha offerto al Rotary.

Come pure rivolgo i migliori auguri di buon lavoro a tutta la nuova squadra distrettuale della prossima annata 2024-2025, scelta dal Governatore eletto **Pietro Belli** e presentata nei giorni scorsi al SISD di Pistoia. Mi scuso per l'involontaria assenza in quella giornata del 24 febbraio, ma mi trovavo all'estero per inderogabili impegni di lavoro presi da tempo. Da quanto mi è stato riferito è stato un evento nel quale ancora una volta sono emersi condivisione e spirito di squadra, fattori base del nostro agire rotariano e di cui non posso che compiacermi.

I NOSTRI APPUNTAMENTI

Il nostro mese di marzo prevede, a livello distrettuale, un appuntamento a Firenze per il **Seminario sulla leadership**. Si terrà sabato mattina 16 marzo, nella prestigiosa sede della Camera di Commercio, sui lungarni a pochi passi dagli Uffici e da Ponte Vecchio. Sarà un'opportunità per ascoltare significative testimonianze, come da programma che vi sarà trasmesso a breve. Vi aspetto numerosi, come già nei precedenti seminari distrettuali che - non dimentichiamolo - sono anche una preziosa e reciproca occasione d'incontro tra Soci dei Club di località diverse. Come pure, per i nuovi Soci, un'opportunità per ampliare la conoscenza del mondo rotariano oltre i confini del proprio Club.

Mi fa piacere anche anticipare due importanti appuntamenti che in Aprile vedranno protagonista il nostro Distretto. Il primo è il **RYLA JUNIOR** nazionale a Quercianella, che dal 5 al 7 aprile vedrà coinvolti oltre 50 giovanissimi studenti da tutta Italia sul tema «Ambiente marino e territorio delle isole». Un sentito grazie al nostro **Sergio Gristina** eccellente organizzatore degli incontri che comprenderanno, tra l'altro, una visita all'Accademia Navale, una escursione all'Isola di Gorgona, la presentazione del «Progetto Meloria» alla ricerca del sito della battaglia navale tra Genova e Pisa a 740 anni dal 1284. Il secondo appuntamento sarà il **R.Y.L.A.**, in programma a Punta Ala tra il 7 e il 14 aprile e coordinato da **Giacomo Gazzarri**, presidente dell'omonima nostra sottocommissione. Promosso come tradizione dai Distretti 2071 e 2072, il Ryla vedrà la partecipazione di circa 60 giovani tra 21 e 26 anni, proposti dai Club di Toscana, Emilia Romagna e San Marino. Attualissimo e stimolante tema del convegno sarà «Le nuove generazioni negli scenari dell'intelligenza artificiale».

Segreteria distrettuale – c/o **Golf Club Punta Ala**, Via del Golf, 1, 58043 Punta Ala (GR)
Tel. 3349363871-337693666 e-mail: segreteria23-24@rotary2071.org

1





Fernando Damiani
Governatore a.r. 2023-2024



IL MESE DI MARZO

Da ultimo, ma non per importanza, ricordo a tutti noi che Marzo nel calendario rotariano è il **Mese dell'Acqua, servizi igienici e igiene**. È un obiettivo da sempre all'attenzione del Rotary in tutto il mondo, specie nelle aree più povere e disagiate.

Mi preme però sottolineare quanto sia necessaria anche da parte nostra, che viviamo in zone più fortunate, la massima attenzione alla tutela del nostro patrimonio idrico. A cominciare da semplici gesti come evitare gli inutili sprechi di acqua nella nostra vita quotidiana. Perché l'educazione ambientale deve partire da ciascuno di noi e non essere considerata un problema che non ci debba vedere attori protagonisti.

Nella versione video di questa mia lettera di Marzo ho inserito un breve ma efficace filmato realizzato dal Rotary International in tema acqua, servizi igienici e igiene. Queste immagini, meglio di tante parole, aiutano a capire cos'è il Rotary del fare. Potete vederlo, consultandolo direttamente anche su YouTube a questo link: https://youtu.be/B_Q_TEe6ha4 (1)

(Per sottotitoli in Italiano, cliccare sulla seconda icona 'Impostazioni' in basso a destra a forma di ruota)

Vi abbraccio tutti con sincera amicizia dandoci appuntamento a Firenze il 16 marzo.

Fernando

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Fernando", written in a cursive style.

Punta Ala, 1° marzo 2024

(1) Per sottotitoli in Italiano, cliccare sulla seconda icona 'Impostazioni' in basso a destra a forma di ruota, attivare 'sottotitoli' e quindi 'traduzione automatica'

NOTA: La versione VIDEO LETTERA di Marzo 2024 è consultabile sul Canale YouTube e sulla pagina Facebook del Distretto Rotary 2071

Segreteria distrettuale – c/o **Golf Club Punta Ala**, Via del Golf, 1, 58043 Punta Ala (GR)
Tel. 3349363871-337693666 e-mail: segreteria23-24@rotary2071.org

2

Caminetto, 6 Febbraio 2024

Tanta carne al fuoco!!! in certe occasioni si esclama con compiacimento di fronte ad un vasto panorama di programmi ed iniziative, che dà la sensazione di un Club vivace, che si pone con continuità obiettivi concreti in linea con lo spirito rotariano.

In effetti il Presidente dopo aver ricordato gli impegni di prossima realizzazione, quali la giornata del farmaco (il nostro Club presiederà con svariati volontari una farmacia per tutta la giornata), la gita in Sicilia, la cui locandina è stata già inviata a tutti i soci e per la quale si attende una rapida adesione, la festa di Carnevale, gestita in modo informale per invogliare la partecipazione, ha fornito nuove indicazioni sul prosieguo della attività.

In particolare è prevista l'immissione nel corso della conviviale del 27 febbraio di due nuove socie (Laura Bonelli e Simona Sestini) e l'organizzazione del torneo del golf del 23 Marzo, con significativi premi messi a disposizione da alcuni soci, con successiva conviviale presso il ristorante "Cateni" di Orgia. In concomitanza verrà allestita una lotteria, per la quale sono ancora da precisare i criteri per l'acquisto dei biglietti, ed il cui ricavato è destinato a finanziare un service. Altrettanti service saranno realizzati con i ricavati di un torneo di Burraco del 17 marzo presso la contrada della Giraffa ed un'asta di quadri del 11 maggio, le cui modalità verranno in seguito precisate.

Inoltre, alla fine di questo mese verrà ufficializzato il service Interclub, con i Rotary Siena e Montaperti denominato "Zero vittime sulla strada" rivolto alla sicurezza dei ciclisti, con una serie di appuntamenti, ritrovi e conviviali che coinvolgeranno, come da apposito programma, gli amanti della bicicletta, soci o meno. È stato fatto presente che detto service si è autofinanziato con una raccolta di fondi tramite la "rete del dono", collegata alla partecipazione ciclistica amatoriale Strade Bianche.

Infine è stata incoraggiata la segnalazione di giovani aventi una età compresa tra i 21 e 26 anni che desiderino partecipare al Ryla, per una formazione in tema di leadership che li vedrà impegnati per una settimana ed è stata data notizia dell'istituzione da parte della famiglia del compianto Terrosi Vagnoli di due borse di studio, di prossima emanazione, per stimolare progetti di sviluppo.

(R.D.)

Presenti 31
Soci: 31



Festa di Carnevale con Rotary Club Siena, 13 Febbraio

“A tutto jeans...” l’insolito tema che il nostro Presidente ha voluto attribuire alla festa dell’ultimo di carnevale, per favorire una partecipazione più larga possibile. Una festa che è un’antica tradizione del nostro club, ma che da circa dieci anni vede coinvolti anche gli amici del R.C. Siena e proprio loro, ovviamente insieme ad un nutrito gruppo dei “nostri”, hanno contribuito anche quest’anno ad animare piacevolmente la serata con simpaticissimi travestimenti che, in alcuni casi, rendevano veramente arduo il riconoscimento. Un bellissimo buffet ed un dopo cena musicale con ballo coinvolgente, hanno reso molto piacevole la serata. (A.S.)



Presenti 49
Ospiti del Club: 2
Ospiti di Soci: 22
Soci: 25











Assemblea Straordinaria, 20 Febbraio 2024

La riunione di oggi pomeriggio è stata interamente dedicata all'Assemblea Straordinaria, appositamente indetta per l'approvazione del nuovo Regolamento del Club.

Lorenzo Gaeta, Presidente dell'apposita Commissione incaricata di redigere il nuovo strumento, ha tenuto a chiarire come non ci sia stato modo di intervenire sullo Statuto, in quanto, ogni singolo Club, è obbligato ad adottare quello previsto dal Rotary International, senza possibilità di alcun tipo di emendamento.

Quindi l'attenzione della Commissione si è concentrata su un "aggiornamento" del regolamento che fosse più vicino alle mutate esigenze del Club ed all'evolversi dei tempi.

Gli articoli che presentavano le novità più significative, sono stati ampiamente illustrati e talvolta con alcune modifiche, votati dall'Assemblea.

Infine il nuovo Regolamento è stato posto all'approvazione dei presenti, nella sua interezza, che hanno espresso parere favorevole con nessuno contrario e solamente tre astenuti.

Un resoconto più particolareggiato sarà a disposizione dei soci che ne faranno richiesta, nel verbale redatto dal nostro solerte Segretario.

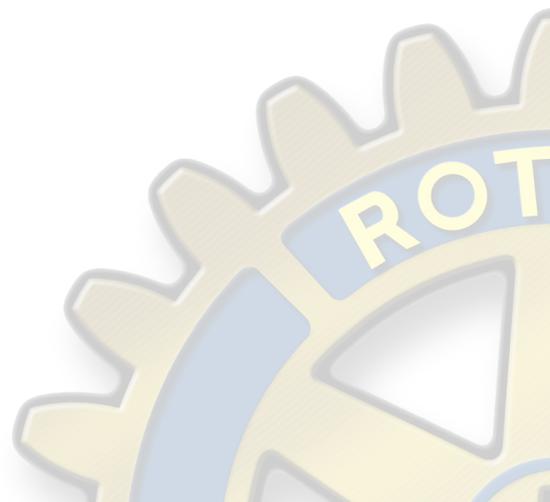
(A.S.)



Presenti 37
Soci: 37



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**



Conviviale "il drappello dei Carabinieri a Cavallo al Palio di Siena", 27 Febbraio

L'ultima conviviale di febbraio, dedicata alla rivisitazione di uno dei momenti più spettacolari del palio, quale "la carica del drappello dei Carabinieri a cavallo", è stata contrassegnata anche dalla immissione nella nostra compagine di due nuove socie, le Dottoresse Laura Bonelli e Simona Sestini, presentate rispettivamente da Ettore Pellegrini e Lorenzo Gaeta, che sono venute così ad incrementare le figure femminili già presenti nel Club, in piena adesione agli indirizzi più volte espressi dal Distretto e dal Rotary International.

Successivamente Claudio Giomini ha introdotto il tema della serata, ripercorrendo succintamente, con l'ausilio di opportune slides, la presenza in "piazza" di forze incaricate di gestire in vario modo l'ordine pubblico, la preparazione e lo sgombero della pista. Nel tempo, sin dal '600/700 si sono succeduti Cacciatori e Dragoni del Granducato, fino a pervenire all'inizio del '900 all'utilizzo dell'arma dei Carabinieri. In ogni caso la prima "carica dei Carabinieri", in ricordo degli eventi risorgimentali di "Pastrengo", risale al 1950 e, nella forma attuale, al 1982.

Detto prologo ha consentito al Ten. dei Carabinieri Mariangela Di Pardo, comandante del 1°squadrono 4° Reggimento Carabinieri a cavallo e ufficiale al comando del drappello che effettuato la scorsa stagione la "carica", di esprimere le emozioni avvertite personalmente da lei e da tutti gli altri componenti la squadra, allorché si entra nella piazza stracolma di persone. La relatrice ha raccontato minuziosamente i comandi impartiti durante il percorso, il significato delle soste ed infine la difficoltà di esibirsi in spazi ristretti tra ali di folla, in un ambiente quindi ben diverso da quelli ove solitamente vengono fatte le esercitazioni e le numerose manifestazioni. Il Comandante inoltre, nel descrivere in dettaglio l'organico e le funzioni del Reggimento a cavallo, nella sorveglianza dei parchi e nei servizi di ordine pubblico, ha soggiunto che ormai per l'Arma l'appuntamento con il Palio di Siena è profondamente sentito ed è in grado di fornire ai cavalieri partecipanti, anche di provata esperienza, emozioni positive che permangono nel tempo e hanno creato un nesso indissolubile con la città.

(R.D.)



Presenti 65
Ospiti del Club: 2
Ospiti: 21
Soci: 42









Philologia Cum Figuris, 8 Febbraio

L'8 febbraio si è svolto, al Palazzo Patrizi, prestigiosa sede dell'Accademia senese degli Intronati, un incontro di studi in occasione del decennale della scomparsa di Roberto Guerrini, che è stato presidente del nostro Club nell'annata 2004-05. Dopo il ricordo sentito e riconoscente dell'Archintronato, Roberto Barzanti, e dei sindaci di Siena e di Sovicille, introdotto da una dotta relazione della sua allieva Marilena Caciorgna, è seguito un convegno ricco di presenze di altissimo profilo culturale e accademico, nel corso del quale gli studiosi intervenuti hanno messo in luce la figura di Roberto come quella di un filologo colto e sensibile, pronto a coniugare in modo originale i suoi saperi con le espressioni artistiche e iconografiche: "Philologia cum figuris" era non casualmente il titolo dato all'incontro, declinato appunto nel senso di enfatizzare la versatilità degli studi classici.

Al convegno, che ha visto una notevole e attenta partecipazione di pubblico, il nostro Club è stato rappresentato, oltre che da chi scrive, da Andrea Santini, che svolse il ruolo di Segretario nell'annata della presidenza di Roberto, e che di lui ha voluto lasciare un ricordo personale.

(L.G.)



Alberto Olivetti, ritratto di Roberto Guerrini, in tinta su carta

PHILOLOGIA CUM FIGURIS

La versatilità degli studi classici

in ricordo di Roberto Guerrini a dieci anni dalla scomparsa

Accademia Senese degli Intronati
Palazzo Patrizi
Via di Città, 75 - Siena
Giovedì 8 febbraio 2024

Ore 9.30

Saluti istituzionali

Nicoletta Fabio (Sindaco del Comune di Siena)
Giuseppe Gugliotti (Sindaco del Comune di Sovicille)

Introducono

Roberto Barzanti (Accademia Senese degli Intronati, Archintronato): *La gioia di condividere i saperi*
Marilena Caciorgna (Accademia Senese degli Intronati, Direttore Lettere; Università degli Studi di Siena; Opera Laboratori): *Hic manus ob patriam pugnando vulnere passi (Verg. Aen. 660): un archetipo per l'iconografia degli Uomini Famosi.*

Ore 10.00

Interventi

Presiede: **Roberto Barzanti**

Maurizio Bettini (Professore emerito di Filologia classica, Direttore del Centro Antropologia e Mondo Antico, Università di Siena): *Sulle orme dell'amico Roberto, tra parole e immagini. Il terzo Cielo di san Paolo e il Cristo Giudice del Battistero di San Giovanni: l'Osservatorio etrusco e le Ore canoniche*

Gioachino Chiarini (già ordinario di Letteratura Latina, Università degli Studi di Siena): *Sulle orme dell'amico Roberto, tra parole e immagini. Il terzo Cielo di san Paolo e il Cristo Giudice del Battistero di San Giovanni: l'Osservatorio etrusco e le Ore canoniche*

Daniela Fausti (Docente senior di Lingua e Letteratura greca, Università degli Studi di Siena): *Da Plutarco a Händel: il Giulio Cesare in Egitto (1724)*

Rodolfo Funari (già Università degli Studi di Siena): *Filologia e figure: un ricordo di Roberto Guerrini*

Mino Gabriele (già ordinario di Iconografia e Iconologia, Università degli Studi di Udine): *Elogio del dubbio*

Alberto Olivetti (già ordinario di Estetica, Università degli Studi di Siena), *La pala della pieve di san Giovanni Battista a Rosia*

Anna Luisa Pignatelli Schönburg (scrittrice), *Uno sguardo aperto sul mondo*

Sabrina Pirri (già Dirigente Scolastico Piccolomini, curatrice del Fondo Guerrini): *Petronio e Céline (ovvero "la denigrazione del reale")*. Nota a margine dell'autobiografia di Roberto Guerrini

Elena Bozzi (Siena, Liceo Classico Piccolomini, Fondo Guerrini), *Un sogno ad occhi aperti: il fondo Guerrini nella biblioteca dell'Istituto Enea Silvio Piccolomini. Lavori in corso*

Anna Maria Romaldo (Siena, Liceo linguistico Monna Agnese), *Roberto Guerrini a scuola: insegnare latino con la tradizione dei classici*

Ore 15.00

Contributi

Presiede: **Marilena Caciorgna**

Katia Castelli (Bibliotecaria conservatrice, Biblioteca comunale degli Intronati, Istituzione del Comune di Siena): *La stampa nel XV secolo e i classici greci e latini conservati nella Biblioteca comunale degli Intronati. Excerpta*

Valentina Conticelli (Firenze, Gallerie degli Uffizi): *Grottesche per Furio Camillo. Miti del mare tra Bachiacca e Salvati negli arazzi per la sala dell'Udienza*

Marcella Culatti (Bologna, Fondazione Federico Zeri), *Per l'iconografia del Genio delle Arti: riflessioni sull'opera di Pietro Testa*

Francesca Fumi Cambi Gado (storica dell'arte): *Al lavoro per la monografia su Beccafumi e una attribuzione poco nota.*

Alessandro Furiesi (Responsabile dell'Archivio Storico Diocesano, Volterra), *Il monumento funebre di Raffaello Maffei: presagio di immortalità per un umanista volterrano*

Silvia Giorgi (New York University): *Cassandra, Corebo e il sacco di Troia: temi classici nella collezione Acton di Villa La Pietra*

Marcella Marongiu (Firenze, Fondazione Casa Buonarroti): *Tra gusto all'antica e ricostruzione archeologica: Michelangelo 1516 - 1534.*

Domenico Parente (Università degli Studi di Bari): *Marco Giunio Bruto in Leopardi. Fortuna di un'icona plutarca.*

Renato Pennisi (Università degli Studi di Siena): *Per figuram retardationis. Note in margine a Un bus per Hampton Court*

Maddalena Sanfilippo (Assessore alla Cultura, Comune di Montalcino; Opera Laboratori), *Viaggio di metodo dallo Scrittoio di Vincenzo Tamagni alla Penelope del Pintoricchio: Montalcino - Siena - Londra e ritorno.*

Silvia Litardi (arte contemporanea, curatrice): *Saluti da una Italie différente*



Dieci anni senza Roberto Guerrini...

Il ricordo sempre vivo di Roberto, mi ha indotto a pubblicare, nella ricorrenza del decimo anno dalla sua scomparsa, qualche riga, avendo avuto l'onore di collaborare con lui come segretario nell'annata della sua presidenza del nostro Club. Eminente Professore, latinista e storico dell'arte di fama europea, negli anni che precedettero la sua dipartita, fu membro della Commissione Cultura del Distretto 2070, a testimonianza che la sua grandezza era nota a tutti. Nel corso della sua presidenza ho avuto modo di apprezzare la sua straordinaria umanità e modestia, unitamente a quella della dolcissima Carla. Non nascondo che non fu un anno facile per me e per Antonio Cotini, che era vice presidente, e non solo perché quell'anno coincise con la malattia e la scomparsa di Carla, che tenne Roberto lontano per un lungo periodo dalla conduzione del Club, ma anche perché nel breve periodo in cui avemmo occasione di collaborare, il mio eccessivo pragmatismo cozzava con la mente di un uomo che volava ad una quota assolutamente più alta della mia. Nonostante l'ansia che ciò mi procurava come segretario, sono sempre stato felice di aver fatto un breve percorso della mia vita accanto ad una persona di tale spessore e cultura. Roberto era veramente una persona meravigliosa, che ti metteva immediatamente a tuo agio, che amava parlarti dei suoi progetti. Ci

una volta esauriti i nostri anche nell'ultimo periodo do mi raccontava della sua alla quale stava lavorando punti sicuramente autobiografici molto diversi dagli di grande valore che ci ha oggetto di consultazione e preso coscienza di quanto questa sua nuova opera, denza ho voluto che il Club e ne finanziasse la pubblicazione potrò mai dimenticare i suoi durante i quali mi accorgevo sempre qualcosa, come se una sua lezione, senza che grande semplicità e comu-



mai dato l'impressione di porsi in cattedra. Io mi accorgevo, ascoltandolo, di attingere alla sua cultura, come se volessi sottrarre furtivamente qualcosa del suo sapere, credendo stupidamente, che lui non ne fosse consapevole. Forse era proprio quello il suo straordinario modo di insegnare. Una cultura strepitosa, mai ostentata. Un uomo che sapeva essere spesso ironico ed autoironico, con la battuta sempre pronta, che non perdeva mai l'occasione per raccontarti l'ultima barzelletta. Dopo la perdita di Carla, Roberto non fu più lo stesso. Non era stata solo la moglie amata, ma anche una sorta di punto di riferimento. Intelligente e colta, sapeva consigliare ed organizzare la vita del marito, proprio negli aspetti pratici in cui lui poteva risultare a volte carente, il tutto con grande discrezione e modestia, senza mai invadere il campo o togliere luce all'amatissimo compagno di vita. La loro era un'unione che dava l'impressione di essere veramente speciale. Affini e complementari al tempo stesso, sembrava che questa unione fosse stata voluta da Dio. Il Dio nel quale entrambi credevano. Una fede quella di Roberto, non indotta da forti tradizioni familiari, ma liberamente adottata fin da bambino in piena autonomia e discrezionalità e proprio per questo più forte e consapevole. Un'altra peculiarità di Roberto era quella della sua convinzione che l'arte e la cultura dovessero essere universali, trasversali, senza condizionamenti politici o confessionali, per questo era amico ed interagiva con chiunque condividesse la sua grande passione, superando ogni tipo di barriera ideologica, come sanno fare solo i grandi.

(A.S.)

sentivamo spesso, incarichi nel Club e della sua vita, quando una nuova pubblicazione do: un libro, in alcuni grafici, che sarebbe innumerevoli saggi lasciato e che sono studio. Poiché avevo Roberto tenesse a durante la mia presidenza facesse promotore postumo. Non lunghi monologhi, vo di aver imparato avessi assistito ad lui, attraverso la sua narrativa, mi avesse

10 Febbraio, Banco Farmaceutico



Parlano di Noi

Unità oncologica della mammella diretta da Casella è diventata punto di riferimento con 950 interventi in un anno

Alle Scotte cresce chirurgia

La doppia informazione



SIENA

■ Cresce la chirurgia al policlinico di Siena. E' infatti un numero che sembra incredibile quello degli interventi effettuati all'ospedale delle Scotte dall'equipe della chirurgia oncologica della mammella, diretta da Donato Casella. In un anno sono stati realizzate 950 operazioni di questo tipo, e 400 di queste su primi casi oncologici. Sono questi numeri

che proiettano l'ospedale senese tra i migliori e i più proficui in tale ambito per quel che riguarda il centro Italia e che testimoniano una grande attenzione sul tema e un'enorme crescita in questa disciplina medica. "Il nostro obiettivo è di essere un punto di riferimento per tutte le donne, grazie anche alla grande collaborazione con i professionisti che lavorano alle Scotte" commenta il professor Casella.

→ a pagina 3 **Genmaro Groppa**

SIENA

In un anno 950 interventi, il direttore Casella: "Importante creare un intero percorso"

Scotte, chirurgia oncologica un riferimento nazionale

di **Genmaro Groppa**

SIENA

■ E' un numero incredibile quello degli interventi effettuati all'ospedale delle Scotte dall'equipe della Chirurgia oncologica della mammella, diretta da Donato Casella. In un anno sono stati realizzate 950 operazioni di questo tipo, e 400 di queste su primi casi oncologici. Sono numeri che proiettano l'ospedale senese tra i migliori e i più proficui in tale ambito per quel che riguarda il centro Italia e che testimoniano una grande attenzione sul tema e un'enorme crescita in questa disciplina medica.

"Negli ultimi anni abbiamo incrementato in maniera significativa il volume della nostra attività clinica - commenta il professor Casella. - Ciò è stato possibile grazie all'interessamento e all'impegno della direzione aziendale a tutti i livelli, cose che ci ha permesso di acquisire personale, tecnologie e spazi operatori che sono alla base di quelli che sono stati i nostri risultati. I dati che abbiamo registrato pongono il nostro centro da un punto di vista chirurgico tra i più grandi centri per quella che è l'attività svolta non solo a livello regionale ma ben oltre. I risultati vanno contestualizzati all'interno di un tessuto ospedaliero e universitario che ci permette di sviluppare una simile mole di lavoro con i giusti criteri di qualità".

Il professor Casella è a Siena da cinque anni, un periodo che è stato caratterizzato da una crescita notevole dell'attività. Arrivò nel 2019 dopo avere



Donato Casella. La sua Unità operativa alle Scotte è un'eccellenza a livello nazionale

visitato esperienze professionali a Firenze e a Livorno. "Il nostro obiettivo - disse il professore al momento del suo arrivo alle Scotte - è quello di essere un punto di riferimento per tutte le donne, grazie anche alla grande collaborazione con i professionisti che già lavorano alle Scotte. Per una donna con tumore alla mammella è importante non solo trovare competenza e professionalità ma anche la certezza di essere guidata in tutto il percorso con attenzione". A cinque anni di distanza è possibile dire che quell'obiettivo è stato raggiunto.

Oggi il professor Donato Casella dichiara: "Quando sono arrivato qui nel 2019 non esisteva una vera e propria breast unit e il percorso senologico era una parte del percorso della chirurgia generale. Dal momento del mio arrivo ho voluto dare un'identità precisa e indipendente a questo tipo di percorso in quanto il car-

cinoma mammario è sempre più un'emergenza per quel che riguarda il tessuto sociale. Abbiamo quindi reso indipendente il percorso chirurgico oncologico e ricostruttivo, e questo primo passo effettuato nell'estate del 2019 è stata la pietra angolare sulla quale abbiamo costruito l'attività realizzata negli ultimi anni".

Il centro senologico dell'Azienda ospedaliero-universitaria senese, diretto dal professor Donato Casella, garantisce alle donne affette da carcinoma mammario un percorso multidisciplinare che permette di offrire un piano terapeutico personalizzato, mettendo a disposizione tutte le professionalità e le tecnologie più avanzate. In questo ambito medico sono infatti da registrare importanti investimenti che sono stati effettuati per l'attività alle Scotte e anche l'arrivo di nuovo personale, che viene costantemente formato e ag-

giornato. L'equipe del professor Casella si pone sempre nuovi traguardi e ha già pianificato i prossimi anni. "Per quanto riguarda le tecnologie c'è stato un grandissimo investimento da parte dell'azienda - dichiara il professore. - Ciò ci responsabilizza molto e ci obbliga a dare sempre qualcosa in più nella nostra attività quotidiana. Abbiamo già pianificato i prossimi cinque anni di lavoro sia per quel che riguarda gli investimenti tecnologici che per la formazione del personale in organico, e per la partecipazione a trial clinici internazionali per rimanere stabilmente nella comunità scientifica più aggiornata. Dobbiamo aprirci alle realtà più performanti sia a livello italiano che europeo, e fare sì che i ragazzi che lavorano nel nostro percorso abbiano un livello professionale spendibile in quelle che sono le più grandi realtà scientifiche".

Presidente Fondazione Prima

Riccaboni: «Sostenibilità, la Ue rallenti»

SIENA

■ «Ci sono tante ragioni dietro la grande protesta dei trattori, tanti motivi diversi che hanno scatenato la rabbia degli agricoltori. Non c'è un solo obiettivo». Il professor Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione Prima e coordinatore dei progetti sull'AgriTech, analizza la marcia dei trattori e i focolai di rivolta tra gli agricoltori di mezza Europa, indicando un patchwork di motivi alla base della protesta. «Nelle ultime ore si è aggiunta la contrarietà all'accordo con Mercosur - rileva Riccaboni - che taglierebbe i dazi negli scambi con l'America Latina. Sin dall'inizio c'è la rabbia legittima nei confronti della grande distribuzione che strozza gli agricoltori. Poi è anche vero che siamo noi cittadini consumatori, che al supermercato vogliamo pagare poco. Non è un aspetto banale. C'è anche la protesta contro l'Europa che dà tante risorse all'agricoltura dell'Unione, ma la maggior parte dei soldi va a finire a pochi grandi. E i piccoli si arrabbiano».

Per il presidente di Prima, la complessità nel raccontare la marcia dei trattori sta proprio nel rapporto con l'Europa. «In realtà loro vorrebbero più Europa, nel senso di più fondi comunitari a favore dei piccoli agricoltori. C'è di tutto nelle proteste, persino le metodologie di altre rivolte, come i gilet gialli. La rabbia covava da tempo. E chiede risposte urgenti».

L'epilogo di Riccaboni è su un tema a lui caro, la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura: «Sui temi della sostenibilità bisognerebbe cambiare la velocità dei cambiamenti, forse eccessiva, rallentare e riflettere. L'innovazione non va fermata, bisogna innovare ma non vanno dati obiettivi troppo ambiziosi».

P.D.B.



Parlano di Noi

Processo sulla cessione del marchio Ac Siena I giudici assolvono Mussari e Mezzaroma

Per l'ex presidente della Robur, l'ex vertice di Mps e tre dirigenti bancari era stata chiesta la riqualificazione dell'accusa da bancarotta fraudolenta impropria a semplice. Per il collegio giudicante il fatto non sussiste

SIENA

Processo per la cessione del marchio Ac Siena: l'assoluzione con formula piena nei confronti dell'ex presidente di Mps Giuseppe Mussari, dell'ex vertice della Robur Massimo Mezzaroma e dei tre dirigenti del Monte Antonio Marino, Alessandro Malfatti e Gianfranco Mariangeli è arrivata ieri dopo un lungo dibattimento. L'accusa era a vario titolo di bancarotta fraudolenta impropria. Nella precedente udienza era stata chiesta dai magistrati la riqualificazione del capo d'imputazione in bancarotta semplice, capo d'imputazione che diventava così soggetto a prescrizione. In altre parole, l'ipotesi di responsabilità non era più dolosa, ma colposa.

Secondo la difesa, invece, la condotta adottata dagli imputati era già stata messa in atto da altri club ed era stata studiata con attenzione. Come detto, i magistrati avevano chiesto di riqualificare l'accusa in ipotesi colposa per Mussari e Mezzaroma, proponendo invece l'assoluzione per i tre dirigenti del Monte. Ma questo non aveva soddisfatto i difensori, in particolare gli avvocati dell'ex presidente Mps Mussari, Fabio e Giulio Pisillo: «Abbiamo insistito per l'assoluzione con formula piena, cioè perché il fatto non sussiste - spiegano i due legali -. Dall'inizio del processo a oggi è stata un'istruttoria lunga e complessa, durante la quale sono stati sentiti numerosi testi tra cui Antonio Conte e Andrea Agnelli, e molti consulenti. Oggi i giudici ci hanno dato ragione».

La cessione del marchio Ac Siena è stata ritenuta dunque lecita come affermato dallo stesso

Mezzaroma durante la sua deposizione in aula lo scorso novembre: «Fu un'operazione trasparente, non carbonara. C'era un team di professionisti al lavoro», aveva spiegato l'ex presidente dell'Ac Siena fallita nel dicembre 2015 con un passivo di oltre 60 milioni di euro. L'allora patron bianconero affidò la cessione del marchio della società calcistica alla 'Black & White communication' per 22 milioni di euro nel 2011.

«Anche in questo caso abbiamo ottenuto l'assoluzione perché il fatto non sussiste - il commento dei legali di Mussari -. In 12 anni abbiamo affrontato quattro processi faticosi e importanti: è la quarta assoluzione con formula piena dopo i casi di Ampugnano, Mandate agreement e quelli dei derivati Santorini e Alexandria (questi ultimi in appello). C'è dunque soddisfazione nell'aver chiuso anche questo processo definitivamente». Ma Pisillo non si ferma qui: «Alla luce di questa sentenza, stupisce a suo tempo la scelta del Monte dei Paschi, che aveva la responsabilità civile, di risarcire la curatela fallimentare con un accordo milionario. Lo stupore di allora viene confermato oggi dopo l'assoluzione con formula piena del mio cliente e degli altri imputati. Queste somme infatti non sarebbero state pagate alla luce dell'esito del processo odierno».

Cristina Belvedere

FABIO E GIULIO PISILLO

«In 12 anni abbiamo affrontato quattro procedimenti faticosi e importanti: questa è la quarta assoluzione con formula piena»



Il ministro della Sanità Orazio Schillaci con Rino Rappuoli durante la campagna elettorale per le amministrative. In alto Rappuoli con il presidente della Fondazione Biotechopolo Marco Montorsi all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università. Sotto il professor Emanuele Montomoli, fondatore Vismederi



Il sasso nello stagno Biotechopolo Scienza e politica divise su Rappuoli

Crisanti, Pregliasco e il governatore Gianni con il direttore scientifico. Bassetti contesta la scelta di Siena

di **Pino Di Blasio**
SIENA

Un sasso lanciato nella palude. Che ha già cominciato a smuovere le acque, o almeno a disegnare cerchi concentrici. Rino Rappuoli ha interrotto la consegna del silenzio che si era dato in questi mesi. Ha assistito imperterrito al balletto di dichiarazioni dei ministri soci fondatori del Biotechopolo, ha partecipato anche all'ultimo consiglio d'amministrazione presentando progetti e guardando i cinque consiglieri che si distribuivano le deleghe non potendo fare altro. Ma poi ha voluto far sapere al Governo che la sua pazienza è agli sgoccioli.

«Harvard mette le persone normali in condizioni di fare cose eccezionali. In Italia invece le persone eccezionali fanno fatica a fare perfino le cose normali. La nostra burocrazia - ha dichiarato Rappuoli nell'intervista a La Repubblica - è incredibilmente più complessa e si somma al problema dei governi che si avvicendano rapidamente.

Quando riesci a convincere qualcuno della bontà della tua idea, tutto cambia e devi ricominciare da capo. Vale per la sinistra come per la destra».

Conclusioni? «Spero che le parole del ministro Bernini si concretizzino. Il mio amore per Siena non basterebbe a trattenermi se un limbo che dura già da 18 mesi si dovesse prolungare». Un avviso ai governanti, una spinta a farli decidere, un annuncio sulla possibilità di mollare tutto e continuare le sue ricerche altrove. Il più allarmato dalle parole di Rino Rappuoli è stato il presidente della Toscana Eugenio Gianni. Che ha parlato di «grido di dolore da raccogliere». «Dobbiamo dare l'opportunità a Rappuoli di restare qui con un ruolo di responsabilità e di giusta importanza. Voglio parlare con lui e ragionare sul fatto che se il Governo non dà gambe al Biotechopolo, Rappuoli potrebbe avere un ruolo importante con Toscana Life Sciences e che possa sviluppare un'attività di primo piano». Il Governatore Gianni non si spaventa quando gli citano gli stan-

ziamenti previsti per Fondazione Biotechopolo e Centro antipandemico: 16 milioni all'anno per la prima, 340 milioni per il secondo. Con 140 milioni congelati da troppo tempo in un conto corrente in Bankitalia.

Il mondo degli scienziati è uguale alla politica e allo sport, è diviso in squadre, diventate celebri ai tempi del Covid. Così, al fianco di Rappuoli, si schiera subito Walter Ricciardi, docente di Igiene all'Università Cattolica: «L'addio di Rino Rappuoli sarebbe una perdita per il Paese, visto che aveva deciso di dedicarsi a tempo pieno all'Italia e al Centro pandemico di Siena. Far fallire il progetto sarebbe un grande errore».

«Il Centro antipandemico a Siena è un'ottima possibilità di prevenzione e risposta alle pandemie. Purtroppo, noi tutti che lavoriamo nel pubblico ne siamo consapevoli vittime» ha affermato Maria Rita Gismondi, direttrice del Laboratorio di microbiologia clinica dell'ospedale Sacco di Milano. Fabrizio Pregliasco, virologo all'Università Statale di Milano, striglia il Governo: «Un'opera come il Biotechopo-

lo di Siena, lasciata a metà, sarebbe davvero una cattedrale non finita, un'altra occasione persa da parte dell'Italia». E anche il microbiologo e senatore Pd, Andrea Crisanti, scende in campo: «Provo simpatia per lo sfogo del professor Rino Rappuoli. È una persona piena di talento e in grado di mobilitare competenze, alla quale viene affidato un compito, e poi si ritrova disarmata. Se alla fine questi soldi non si utilizzano, li stiamo sprecando. Il centro è stato messo nelle mani di una persona estremamente competente. Una follia far sfumare questa opportunità».

Non sono tutti d'accordo. Matteo Bassetti, altro scienziato da copertina, è critico contro Siena e ha il merito di far capire qual è la vera partita. «Ho sempre avuto grande stima di Rappuoli nel campo dei vaccini. Ma sono meno d'accordo sull'arrogarsi di essere il centro italiano di riferimento per i batteri resistenti. Non credo sia giusto concentrare le risorse italiane contro le pandemie in un unico centro». Seguite il denaro, gente. E' sempre la stessa storia.



Siena, 28 febbraio 2024

Care Amiche e Cari Amici Rotariani,

riporto di seguito gli appuntamenti previsti per il mese di Marzo e Vi invio un caro saluto.

Il Segretario A.R. 2023-24
Claudio Giomini
Tel. 3385324600

Marzo 2024

Venerdì 1 Marzo ore 19.30

Cena ufficiale a chiusura del SERVICE "ZERO VITTIME SULLE STRADE"

Insieme ai Club Rotary Siena e Rotary Montaperti ed ai rappresentanti della Fellowship Cycling To Serve italiana ed internazionale

Sala della Suvera dell'Accademia dei Rozzi, Via di Beccheria - 14 Siena

Costo della serata € 40,00

Martedì 5 Marzo ore 19.00

Caminetto

I soci parlano di sé - Rosanna Zari

Hotel Four Points by Sheraton, Via Antonio Lombardi 41 - Siena



Martedì 12 Marzo ore 20,00

Conviviale "Lo sviluppo dell'atleta a lungo termine"

Dott. Giacomo Bisconti, Direttore Tecnico Istruttori Nazionali di Sci

Hotel Four Points by Sheraton, Via Antonio Lombardi 41 - Siena

Domenica 17 Marzo ore 15.00

TORNEO DI BURRACO

A favore della Congregazione delle Sorelle dei Poveri di S. Caterina da Siena

Società della Giraffa, Via delle Vergini 18 - Siena

Martedì 19 Marzo ore 19.00

Caminetto: "Il Glossario del Rotary"

Con l'Istruttore del Club Stefano Fabbri

Hotel Four Points by Sheraton, Via Antonio Lombardi 41 - Siena

Sabato 23 Marzo

VII Golf Cup Rotary Siena Est

Royal Golf Club La Bagnaia - Loc. Bagnaia

a cui seguirà alle ore 19.00 Conviviale "senza campana" presso il Ristorante Cateni, via dei Pratini 19, località ORGIA – Sovicille SI





Martedì 26 Marzo ore 19.00

Attività Sospesa

Per esigenze organizzative dei locali che ci ospitano e che non riservano a noi tutto l'ambiente, Vi preghiamo cortesemente di confermare la Vostra presenza/assenza su Club Communicator quanto prima e comunque almeno quattro giorni prima delle rispettive date, grazie.

Prossimi Eventi Distrettuali

Sabato 16 Marzo

Firenze – Camera di Commercio – Lungarni

Seminario sulla Leadership

Riceverete programma dal Distretto





Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Rodolfo Donzelli -
Claudia Faleri - Claudio Giomini - Ettore
Pellegrini

Fotografie:

Commissione Immagine Pubblica,
Antonio Cinotti

Realizzazione:

Antonio Cinotti

Supervisione:

Andrea Santini

Progetto Grafico :

Marco Cheli